

**Foglio informativo n. 004.**  
**Locazione finanziaria (leasing)**  
**Leasing aeronavale, ferroviario e imbarcazioni da diporto (Progetto Mare)**

**Informazioni sulla Società di Leasing.**

---

**LEASINT S.p.A.**

Società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo

Sede Legale e Amministrativa: Via Montebello, 18 - 20121 Milano

Tel.: 02/87968711

Fax: 02/87968731

Sito Internet: [www.leaseint.it](http://www.leaseint.it)

Email: [centroservizi@leaseint.it](mailto:centroservizi@leaseint.it)

Iscritta al n. 16801 nell'elenco generale e al n. ABI 19270.8 nell'elenco speciale degli intermediari finanziari ex D.Lgs. n. 385/1993

Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, codice fiscale e Partita IVA 01682080153

**Dati e qualifica soggetto incaricato dell'offerta fuori sede/ a distanza:**

---

Nome e Cognome/ Ragione Sociale	Sede (Indirizzo)	Telefono e E-mail
Iscrizione ad Albi o Elenchi	Numero Delibera Iscrizione all'Albo/ Elenco	Qualifica

**Che cos'è la locazione finanziaria.**

---

La **locazione finanziaria** è una operazione di finanziamento a medio-lungo termine posta in essere con una banca o con un intermediario finanziario che concede un bene per un determinato periodo di tempo e dietro il pagamento di un canone, comprensivo di capitale e interessi calcolati secondo il tasso – fisso o variabile – indicato nel contratto.

Alla fine del contratto il cliente può acquistare il bene ad un prezzo prestabilito.

**Rischi dell'operazione e di particolari tipi di leasing.**

I **rischi tipici** della locazione finanziaria riguardano sia il bene che il finanziamento. Il cliente-utilizzatore si assume tutti i rischi che possono riguardare il bene, come la mancata o ritardata consegna, i vizi, i difetti, la perdita, la distruzione, il furto, la manutenzione, ordinaria e straordinaria. In tutti questi casi il cliente deve continuare a pagare i canoni e può far valere i suoi diritti verso il fornitore del bene.

Il cliente è tenuto a pagare tutti i costi fiscali connessi al bene o all'operazione, di cui pertanto sopporta i relativi rischi anche se dovessero emergere successivamente al momento della firma del contratto.

Se il contratto è a tasso fisso il cliente pagherà sempre lo stesso canone anche se i tassi scendono, mentre se il contratto è a tasso indicizzato, il cliente subirà una variazione del canone, in aumento se i tassi aumentano o in diminuzione in caso di riduzione dei tassi.

Nel **lease-back** il cliente vende un bene di cui è proprietario alla società di leasing e lo riprende in locazione finanziaria; in questi casi se il bene non funziona, non può agire contro nessuno per il risarcimento dei danni.

Nel **leasing di beni da costruire** vi possono essere i seguenti ulteriori rischi in capo al cliente: il bene non viene costruito, oppure viene consegnato in ritardo, oppure può essere difforme dal progetto iniziale o può subire un aumento di costi che aumentano l'importo dei canoni della locazione finanziaria.

Leasint S.p.A., per propria policy interna, non svolge l'attività di erogazione di credito ai consumatori quale prevista e disciplinata dagli articoli da 121 a 126 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, in

quanto non stipula contratti di credito con consumatori per ammontare unitario inferiore ad euro 75.000,01; per i contratti di leasing, tale importo deve intendersi comprensivo dell' I.V.A. ed al netto dell' eventuale canone iniziale versato dal cliente contestualmente alla sottoscrizione del contratto.

### Condizioni economiche.

#### Quanto può costare il Leasing.

Il costo del leasing, suddiviso nel canone alla firma, se previsto, e nei successivi canoni periodici, dipende – tra gli altri - dal prezzo di acquisto del bene, dal tasso e dalla durata del contratto, e da tutte le spese, oneri e tasse, inclusa l'IVA sui singoli canoni e sul prezzo finale di acquisto del bene. Il "tasso" concretamente praticato al cliente sulla specifica operazione, evidentemente funzione fra l'altro del grado di rischio, di onerosità e di complessità dell'operazione stessa, viene espressamente indicato in contratto.

Il "tasso del contratto di locazione finanziaria" è definito nelle Istruzioni della Banca d'Italia come "il tasso interno di attualizzazione per il quale si verifica l'uguaglianza fra costo di acquisto del bene locato (al netto delle imposte) e valore attuale dei canoni e del prezzo dell'opzione finale di acquisto (al netto delle imposte) contrattualmente previsti. Per i canoni comprensivi dei corrispettivi per servizi accessori di natura non finanziaria o assicurativa andrà considerata solo la parte di canone riferita alla restituzione del capitale investito per l'acquisto del bene e dei relativi interessi".

Nella tabella sottostante sono riportati i tassi leasing massimi praticati al variare del costo di acquisto originario del bene da concedere in locazione finanziaria.

OPERAZIONI DI LEASING FINANZIARIO	COSTO DEL BENE LOCATO (in euro)
	per qualsiasi importo
TASSO MASSIMO PRATICATO	12,26%

Il Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di locazione finanziaria, può essere consultato presso la sede dell'intermediario, nelle filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo e sul sito internet di Leasint : [www.leasint.it](http://www.leasint.it)

#### Condizioni finanziarie

Importo minimo €75.000,01

Anticipo minimo un canone periodico, massimo 40% del valore del bene

Durata minima 48 mesi; massima 120 mesi per le imbarcazioni da diporto, 180 mesi per il leasing aeronavale e ferroviario

Riscatto 1% per le imbarcazioni da diporto; minimo 1%, massimo 15% per il leasing aeronavale e ferroviario

Periodicità canoni mensili e, su richiesta, bimestrali e trimestrali

Tasso fisso o variabile

### Indicizzazione.

Nelle operazioni a tasso variabile, il parametro più frequentemente utilizzato è l'Euribor.

In tali casi, il corrispettivo è indicizzato al variare della media di periodo dell' EURIBOR (Euro Interbank offered rate) 3 mesi, come pubblicato su "Il Sole 24 Ore" nella rubrica "Cambi e tassi" quadro "Euribor - Europeo", colonna "Tasso 360";

La formula dell'indicizzazione è la seguente:

$$\text{Canone indicizzato} = \text{Dr} \times (\text{Ti} - \text{Tr}) \times \text{D} / 1200 + \text{Cp}$$

Dove:

Dr = debito residuo dopo il pagamento del canone periodico precedente a quello da adeguare;

Ti = media EURIBOR come sopra definito, calcolata sulla base delle quotazioni per valuta nei giorni lavorativi intercorrenti fra la scadenza del canone da indicizzare (esclusa) e la scadenza del canone precedente (inclusa), moltiplicata per 365/360;

Tr = tasso di riferimento base concordato in contratto;

D = distanza, espressa in mesi, fra la scadenza del canone da indicizzare e la scadenza del canone precedente;

Cp = importo del canone periodico

### Oneri di prelocazione.

Nel caso di operazioni di leasing su beni da costruire, il tasso massimo applicato per la determinazione degli oneri di prelocazione è l' Euribor 3 mesi tempo per tempo vigente (media del mese dell'evento, aggiornato mensilmente), maggiorato di 7 punti percentuali

### Spese massime applicabili al leasing aeronavale e imbarcazioni da diporto:

Causale	Importo in Euro (al netto dell'IVA)
<b>Spese di istruttoria</b>	0,3% del valore del bene con un minimo di 2.000,00
<b>Spese di strutturazione</b>	1,50% valore beni
<b>Spese perizia tecnica</b>	0,5% del valore del bene con un minimo di 1.500,00
<b>Spese notarili</b>	200 oltre ai puri costi sostenuti
<b>Recupero Bolli</b>	Al puro costo
<b>Spese registrazione contratto</b>	260,00 (oltre i puri costi sostenuti)
<b>Spese di incasso canoni</b>	10,00
<b>Spese invio comunicazioni meccanizzate</b>	1,00
<b>Spese invio comunicazioni periodiche</b>	- in formato cartaceo: 0,70 - in formato elettronico: gratis
<b>Gestione indicizzazione canoni periodici</b>	5,00
<b>Spese assicurazione diretta conduttore (disamina polizza)</b>	250,00
<b>Spese gestione riscatto</b>	2.000,00
<b>Spese passaggio di proprietà</b>	1.000,00
<b>Invio dichiarazioni, certificazioni, estratti, autentiche notarili a richiesta del cliente (eventuali)</b>	200,00 (oltre i puri costi sostenuti)
<b>Spese invio comunicazioni non meccanizzate (eventuali)</b>	50,00 (oltre i puri costi sostenuti)
<b>Variazioni banca</b>	60,00
<b>Gestione cantiere (per beni in costruzione)</b>	0,5% del valore del bene con un minimo di 5.000,00
<b>Spese per sublocazione (eventuale)</b>	300,00

<b>Spese per cessione contratto (eventuale)</b>	2.100,00
<b>Spese modifiche contrattuali (eventuali)</b>	520,00
<b>Spese per revisione istruttoria, a seguito di richieste del cliente (eventuale)</b>	0,3% del valore del bene con un minimo di 2.000,00
<b>Gestione pratica agevolata (in presenza di agevolazione)</b>	750,00 (oltre i puri costi sostenuti)
<b>Gestione multe, cartelle esattoriali, sanzioni, altre incombenze da svolgere presso gli uffici della PA, rivalsa pagamenti effettuati per conto dell'utilizzatore</b>	150,00 (oltre i puri costi sostenuti)
<b>Gestione altre richieste di tipo amministrativo: ricorsi ufficio del registro</b>	300,00 (oltre i puri costi sostenuti)
<b>Gestione pratica variazione pubblici registri</b>	200,00
<b>Richiamo effetti</b>	100,00(oltre i puri costi sostenuti)
<b>Spese insoluti</b>	30,00
<b>Spese effetto protestato</b>	200,00(oltre i puri costi sostenuti)
<b>Spese di gestione pratiche in precontenzioso e contenzioso</b>	15% dell'importo da recuperare con un minimo di 200,00
<b>Spese recupero bene</b>	1.000, 00 (oltre i puri costi sostenuti)
<b>Interessi di mora</b>	TEGM (tasso effettivo globale medio) pro tempore vigente maggiorato della metà
<b>Penale per la risoluzione anticipata</b>	<p>se contratto a tasso fisso:            attualizzazione dei flussi (canoni + valore finale) alla media mensile EURIBOR 3 mesi del mese precedente la data di stipula, diminuito di due punti percentuale.</p> <p>se contratto a tasso indicizzato:            attualizzazione dei flussi (canoni + valore finale) al tasso di riferimento (Tr) indicato in contratto diminuito di un punto percentuale</p>
<b>Decadenza dal beneficio del termine</b>	<p>se contratto a tasso fisso:            attualizzazione dei canoni alla media mensile EURIBOR 3 mesi del mese precedente la data di stipula, diminuito di un punto percentuale.</p> <p>se contratto a tasso indicizzato:            attualizzazione dei canoni al tasso di riferimento (Tr) indicato in contratto</p>

### Servizi accessori del leasing aeronavale.

Il cliente è sempre tenuto a stipulare una copertura assicurativa, compresa di responsabilità civile sul bene. La polizza deve essere sottoscritta presso Primaria Compagnia di Assicurazione di gradimento della Società di leasing e dovrà essere vincolata a favore della Società di leasing per tutta la durata dell'operazione.

Si rammenta che il cliente in questo caso ha diritto di avvalersi degli eventuali strumenti di trasparenza predisposti dalla compagnia di Assicurazione e stabiliti secondo la Normativa.

### Reclami.

Il cliente può presentare un **reclamo** all'intermediario con lettera indirizzata per posta ordinaria a "**Leasint Spa – Ufficio Reclami – Via Montebello,18 – 20121 Milano**", o inviata per posta elettronica alla casella

**reclami@leasint.it**, o a mezzo fax al numero **02/87968731**. L'intermediario deve rispondere entro 30 giorni dal ricevimento.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro 30 giorni, prima di ricorrere al giudice può rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF); per sapere come rivolgersi all'Arbitro e l'ambito della sua competenza può consultare il sito [www.arbitrobancariofinanziario.it](http://www.arbitrobancariofinanziario.it), chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere all'Intermediario Finanziario. Il ricorso all'ABF esonera il cliente dall'esperire il procedimento di mediazione di cui al comma successivo, nel caso in cui intenda sottoporre la controversia all'Autorità Giudiziaria.

Ai fini della risoluzione stragiudiziale delle controversie che possano sorgere dal presente contratto e in relazione all'obbligo di cui al decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 28 di esperire il procedimento di mediazione prima di fare ricorso all'autorità giudiziaria, il cliente e l'intermediario possono ricorrere:

- al Conciliatore Bancario Finanziario – Associazione per la soluzione delle controversie bancarie, finanziarie e societarie – ADR; il Regolamento del Conciliatore Bancario Finanziario può essere consultato sul sito [www.conciliatorebancario.it](http://www.conciliatorebancario.it) o chiesto all'Intermediario;
- oppure a un altro organismo iscritto nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia e specializzato in materia bancaria e finanziaria.

Per ulteriori informazioni il cliente può consultare la sezione "Reclami, ricorsi e conciliazione" del Documento sui principali diritti del cliente, a disposizione presso tutte le Filiali del Gruppo Intesa Sanpaolo e consultabile sul sito: [www.Leasint.it](http://www.Leasint.it).

## Legenda.

<b>concedente</b>	è la società di leasing, banca o intermediario finanziario che "concede" il bene in locazione finanziaria.
<b>utilizzatore</b>	è il cliente che "utilizza" il bene ricevuto in locazione finanziaria
<b>consumatore</b>	Il cliente persona fisica che agisce per scopi estranei all'attività professionale o imprenditoriale eventualmente svolta
<b>tasso del contratto di locazione finanziaria</b>	il tasso interno di attualizzazione definito nella Sezione "condizioni economiche"; il tasso di attualizzazione è calcolato come tasso periodale espresso in termini di Tasso Nominale Annuo, sviluppato con la stessa periodicità dei canoni sulla base di un anno standard di 365 gg. composto di periodi (mesi, bimestri, trimestri o semestri) tutti eguali fra di loro.
<b>opzione finale di acquisto</b>	la facoltà in forza della quale il cliente alla fine del contratto, sempre che abbia adempiuto a tutte le proprie obbligazioni, può decidere di acquistare il bene al prezzo indicato
<b>canone</b>	il corrispettivo periodico della locazione finanziaria. I canoni possono essere di norma mensili, trimestrali o semestrali; il primo canone versato alla firma del contratto può essere di importo più elevato.
<b>tasso di mora</b>	il tasso dovuto per il ritardato pagamento di una somma di denaro
<b>parametro di indicizzazione</b>	un indice di riferimento del mercato monetario sul quale viene ancorata la variabilità del tasso contrattuale secondo le modalità indicate nella Sezione "condizioni economiche"
<b>oneri di prelocazione</b>	nelle operazioni di leasing "costruendo", quando il bene non esiste e deve essere costruito o assemblato, il corrispettivo della prelocazione è pari agli interessi – calcolati sulla base di un predeterminato tasso - dovuti sulla somma finanziata (anticipi erogati ai fornitori/appaltatori) per il periodo che va dalla stipula del contratto alla data di consegna del bene e messa in decorrenza del contratto.
<b>Tasso Effettivo Globale Medio (TEGM)</b>	tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'Economia e delle Finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario, quindi vietato, bisogna accertare che quanto richiesto dalla banca/intermediario non sia superiore al tasso soglia individuato come il minore tra i seguenti: "TEGM, maggiorato di un quarto cui si aggiunge un margine di ulteriori quattro punti percentuali" e "TEGM aumentato di otto punti percentuali"

